

[ ASSO ]

# Come incassare più Ici di prima Tassa sulla casa da costruire

Abolita sulla prima abitazione, ma aumenta sui terreni edificabili

**ASSO** L'introito Ici per il 2008? Superiore al 2007 e al 2006, per Asso cade il mito dei comuni più poveri causa eliminazione dell'Ici per la prima casa. Addirittura gli introiti derivanti dall'Imposta comunale sugli immobili s'impenneranno probabilmente, con il prossimo anno. Infatti l'amministrazione ha chiesto all'ufficio tecnico comunale di rivedere il valore dei terreni edificabili, con un maggior valore sarà conseguenziale una maggiore imposta e maggiori entrate per il comune.

L'Ici comunque per Asso è un valore praticamente costante, nel 2006 era pari a 780 mila euro, nel 2007 all'incirca uguale. Il 2008 ha rappresentato la svolta con l'eliminazione dell'imposta per la prima casa, così facendo l'introito diretto del comune è risultato di circa 600 mila euro, a cui bisogna però aggiungere la compensazione dello stato di 190mila euro circa.

«Sarà in realtà ancora superiore perché la richiesta è di 230mila», ha spiegato il revisore dei conti durante il consiglio comunale di giovedì sera dedicato al bilancio.

Il rientro da parte dello stato dovrebbe essere quindi del 90% di questa cifra, poco più di duecentomila euro. Il conto in pratica, spannometrico, dovrebbe portare l'Ici percepita complessivamente ad Asso nel 2008 a circa 800mila

euro. Su per giù ventimila euro in più degli anni precedenti l'eliminazione dell'Ici sulla prima casa. Asso avrebbe raggiunto questo risultato grazie alle verifiche e alle nuove costruzioni, ma in futuro l'imposta dovrebbe ulteriormente salire.

«L'amministrazione ha chiesto all'ufficio tecnico di rivedere il valore dei terreni edificabili, in alcuni casi la nuova valutazione è raddoppiata - spiega il capogruppo di minoranza Roberto Zanetti -. Con un valore doppio è logico

aspettarsi anche un maggiore introito per le casse del comune e un maggiore esborso dei cittadini. Noi poi, come minoranza, abbiamo più volte chiesto la parificazione a prima casa degli immobili dati in comodato gratuito ai figli o ai genitori anziani. Ci sembra un riconoscimento dovuto a chi, al posto di mandare in una casa di riposo i genitori, li accudisce a casa. I soldi mi sembra ci siano. Già lo scorso anno la maggioranza aveva dichiarato di essere d'accordo è che nel bilancio

preventivo 2009 avrebbe inserito questa scelta, in realtà non è stato così».

Il sindaco Maria Giulia Manzeni ha replicato durante il consiglio comunale di giovedì: «Io credo che in questo momento il problema siano le persone che non hanno neppure una casa, non quelle che ne hanno due. Noi abbiamo inserito questa parificazione nel programma, ma in questo momento le priorità sono altre, lo faremo nel corso del quinquennio amministrativo».

Giovanni Cristiani



Cantieri ad Asso, verso l'aumento dell'Ici sui terreni edificabili

[ PONTE LAMBRO ]

## «Un convegno da campagna elettorale»

Critiche dei candidati al sindaco uscente per l'incontro sugli impianti sportivi a ridosso del voto

**PONTE LAMBRO** (Al.Gaff.) Mai convegno fu tanto avversato. Ciò, non tanto per il tema in discussione - si parlerà di sport, calcio in particolare, e impianti sportivi - quanto, piuttosto, per il periodo scelto, in piena campagna elettorale, e per la forma, vale a dire con il logo del Comune stampato sugli inviti e sui manifesti.

«Una manifestazione da annullare», attacca il candidato sindaco della lista Ponte Lambro Viva - Lega Nord, Lucio Micelli, che ritiene che la serata violi le disposizioni contenute nella legge 28/2000, che appunto regola la propaganda elettorale. «Niente di tutto ciò», fa sapere da par suo il sindaco uscente, e ricandidato, Andrea Cattaneo (Tutti per il futuro di Ponte Lambro), che, tuttavia, ha preferi-

to levare il logo del municipio dalle carte ufficiali per non entrare in discussioni e fomentare ulteriori polemiche.

In attesa delle reazioni di Maria Teresa Agati (Insieme per Ponte Lambro), che non ha ancora criticato la scelta di Cattaneo, a parlare è il quarto candidato, Pierluigi Tavecchio (Resistere - la Sinistra per Ponte Lambro): «Il convegno - commenta - è stato fissato nel periodo più conveniente per il sindaco e la sua maggioranza per poter vantare la realizzazione di un'opera appariscente e non prioritaria. Da cittadino avrei preferito, ad esempio, un convegno sul risparmio energetico dopo l'adeguamento totale dell'illuminazione pubblica e la riduzione dei consumi e dell'inquinamento luminoso

(più importanti del tappeto di un campo sportivo). Anche in questo caso noi cerchiamo di fare opposizione con proposte concrete e alternative, dando voce a quei cittadini che negli ultimi cinque anni non si sono sentiti rappresentati in consiglio comunale». Al convegno, che prende spunto dal rifacimento in terreno sintetico del manto erboso del campo sportivo (l'incontro è fissato alle 21 di venerdì 29 maggio, nella sala consiliare del Comune), parteciperanno, tra gli altri, Carlo Tavecchio, un passato da sindaco di Ponte Lambro e ora ai vertici del calcio nazionale, e Ariedo Braida. Nomi di rilievo, che certo Cattaneo non vuole lasciarsi scappare: «Viste le proteste - commenta - abbiamo preferito togliere il lo-

go del Comune dai manifesti. L'organizzazione è a cura dell'Associazione Garage Storico sport, turismo e cultura, con il finanziamento di Limonta Sport (società specializzata che sta realizzando il nuovo campo sportivo). Per quanto mi riguarda, sono orgoglioso di partecipare, quale relatore invitato, a un evento di così straordinaria importanza per Ponte Lambro. Peccato che si stia cercando di rovinarlo». Per Micelli, la lettura è tutta diversa: «Il sindaco e l'amministrazione comunale - dice - non possono organizzare eventi di questo tipo in piena campagna elettorale. La legge non lo consente e, pertanto, ho ritenuto giusto segnalare questo fatto. La legge vieta ai comuni qualsiasi attività di propaganda».

CANZO

Tra i boschi  
sfide veloci  
in bicicletta

**CANZO** (Gi. Cr.) Una domenica di sfide ad alta velocità tra i boschi di Canzo, Proserpio e Castelmarte. Domani si svolge infatti il «Canzo-Bike 2009 Trofeo Neon Lecco insegna», sull'ormai collaudato e spettacolare tracciato di gara di 33 chilometri sui sentieri del sottobosco della «Cadulia», zona boschiva appartenente ai tre comuni. La gara premierà gli atleti con una preparazione tecnica e atletica adeguata. L'organizzazione è del Ciclo Team Canzo con il patrocinio del quotidiano La Provincia, della Regione, della Provincia di Como e della Comunità montana del Triangolo Lariano. Ritrovo al Campo Sportivo di via Stoppani a Canzo e (dalle 7 e 30 alle 9 e 15) e il punto di partenza della manifestazione valida anche come 5° prova del «Circuito delle 3 Province (Co-Lc-So)» e 4° prova del Circuito Gran Prix Valli Varesine. Si aspettano almeno 350 biciclette. Info: [www.cicloteamcanzo.it](http://www.cicloteamcanzo.it).

Vi conoscono  
nel Cantone Ticino?



TRE TOP TICINO

CORRIERE DEL TICINO

laRegioneTicino



Per la pubblicità sui  
quotidiani ticinesi rivolgetevi a **La Provincia**

Como, Via Pasquale Paoli 21,  
Tel. +39 031 58 22 01, Fax +39 031 52 64 50

Lecco, Via Raffaello 21,  
Tel. +39 0341 35 74 00, Fax +39 0341 36 43 39

Sondrio, Via Sauro 13,  
Tel. +39 0342 20 03 80, Fax +39 0342 57 30 63

Varese, Via Carrobbio 1,  
Tel. +39 0332 23 98 55, Fax +39 0332 83 66 83

[www.publicitas.ch/lugano](http://www.publicitas.ch/lugano)

publicitas

Una società di PUBLICGROUP

CICLISTICA ERBESE



### Una bici per il Papa

Un gruppo della Ciclistica erbese pedalerà fino a S. Pietro. Dal papà non si presenterà a mani vuote ma con una bici con i colori del Vaticano, preparata dalla Pozzi di Monguzzo.

AD ALBESE ED IN CITTA

### Una «due giorni» agricola con l'istituto San Vincenzo

**ALBESE CON CASSANO** (G. Cr.) - Ieri mattina è partita una «due giorni» dedicata all'agricoltura dall'Istituto professionale agro - ambientale «San Vincenzo». Alle 9, nel centro civico «Fabio Casartelli», i relatori hanno presentato le ricerche all'origine del libro «A laurà la vita l'è dura, ma la pagnòta l'è sicura». Nella mattinata odierna appuntamento alle 9 nella sala «Fernanda Isacchi» di Casa Prina, ad Erba, per il settimo convegno «Filo verde», che il «San Vincenzo» promuove per offrire ai propri studenti e al pubblico l'occasione di approfondire la conoscenza di temi legati alla tutela e alla valorizzazione del territorio, all'agricoltura e ad attività connesse. «Dalla corte contadina alle moderne aziende agricole tra Como e Lecco» è il tema.